

Decreto Rettorale

Procedura pubblica selettiva per la chiamata di n. 2 posti da Professore Associato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 per vari G.S.D. presso il Dipartimento di Scienze della Salute (DiSS) dell'Università degli Studi della Basilicata.

IL RETTORE

IL RETTORE				
VISTA	la Legge 9 maggio 1989 n. 168 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile;			
VISTO	lo Statuto dell'Università degli Studi della Basilicata emanato con D.R. n. 88/2012 , da ultimo modificato con D.R. n. 469/2023;			
VISTA	la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 , pubblicata sul Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 10 del 14 gennaio 2011 – Serie generale "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";			
VISTA	la Legge 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i., recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;			
VISTO	il D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;			
VISTO	l'art. 7 - Legge 6 agosto 2013 n. 97 recante modifiche in materia di accesso degli stranieri ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;			
VISTO	il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni;			
VISTO	il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;			
VISTO	il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246", e successive modifiche intervenute;			
VISTO	il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 recante la Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei;			
VISTA	la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica			

amministrazione";



VISTO

il **D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii.**, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTI

il **D.Lgs. n. 196/2003**, e ss.ii.mm., recante norme sul trattamento dei dati personali, il **Regolamento UE n. 679/2016** ed i vigenti regolamenti di Ateneo;

VISTA

la delibera ANVUR del 13 settembre 2016 n. 132 relativa a "Criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca dei professori e ricercatori universitari" ai sensi dell'articolo 6, commi 7 e 8 della Legge 240/2010;

VISTO

il **D.P.R. 15 novembre 2011, n. 232**, Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art.8, commi 1 e 3 della legge 240/2010;

VISTO

il **D.P.R.** 4 aprile 2016, n. 95, pubblicato nella G.U.R.I. n. 130 del 06/06/2016, recante il "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n.222, concernente il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari a norma dell'art. 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" e ss.mm.ii.;

VISTO

il **D.P.C.M.** 4/07/2025 – pubblicato in G.U. n. 171 del 25/07/2025 concernente *l'adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato, a decorrere dal* 1° gennaio 2025";

VISTO

il **D.M. 10 maggio 2023, n. 456** "Definizione delle tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'art. 18, comma 1, lettera b) della L.240/2010";

VISTO

il **D.M. 30 luglio 2024, n. 1103** "Definizione delle tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";

VISTO

il **D.P.C.M.** 27/11/2024 – pubblicato sulla G.U. n. 17 del 22/01/2025 – concernente "Indirizzi per la programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento, relativi al triennio 2024-2026";

VISTO

il D.M. **2 maggio 2024 n. 639** recante la "Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari" ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240";

VISTA

la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), datata 16 luglio 2024 (prot. MUR n. 10215) inerente a "Decreto ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 recante "la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari" ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240". Chiarimenti in merito al superamento del macrosettore concorsuale in relazione alle procedure di reclutamento di cui all'art. 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";



VISTI

il **Codice Etico** della Comunità dell'Università degli Studi della Basilicata ed il **Codice di Comportamento** dell'Ateneo Lucano;

VISTO

il Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia, in attuazione della legge 240/2010, emanato con D.R. n. 22 del 27/01/2012, da ultimo modificato con D.R n. 290 del 3/09/2018;

VISTO

altresì, il Piano dodicennale Regione/Basilicata 2025-2036, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale della Basilicata del 19 dicembre 2024, n. 55;

TENUTO CONTO

del **PIAO 2025-2027** (**P**iano **I**ntegrato di **A**ttività ed **O**rganizzazione) approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibere nn. 13 e 24 del 19/02/2025 e con delibera n. 28 del 25/02/2025 con parere favorevole del Senato Accademico assunto nella seduta del 18/02/2025;

VISTE

la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 130 del 28/07/2022 con la quale, previo parere favorevole del Sentato Accademico, espresso nella seduta del 26/07/2022, è stata approvata la programmazione triennale del personale 2022-2024 ripartendo i punti organico tra le Strutture Primarie, tra cui Medicina, ed assegnando le relative risorse;

la delibera n. 126 del 25/07/2024 con la quale il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, espresso nella seduta del 25 luglio 2024, ha approvato l'assegnazione alle strutture primarie delle risorse necessarie per l'attuazione della programmazione triennale del personale docente e tecnico amministrativo nel triennio 2024 – 2026 a valere sulla programmazione ordinaria ed anche su Piani straordinari;

la delibera n. 127 del 25/07/2024 con la quale il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico acquisito nella seduta del 24/07/2024, ha approvato l'assegnazione alle strutture primarie dei punti organico da utilizzare per il reclutamento del personale docente anno 2024;

la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 164 del 12/11/2024 con la quale, previo parere favorevole del Senato Accademico acquisito nella seduta dell'11/11/2024, è stata approvata la programmazione personale docente triennio 2024-2026;

ATTESO

che sulla base della predetta assegnazione, il **Consiglio di Amministrazione**, con delibera di programmazione personale docente 2025-2026 n. **31** del **28/03/2025**, previo parere favorevole del **Senato Accademico** acquisito nella seduta del 25/03/2025, ha approvato la proposta di programmazione del personale docente 2025-2026 avanzata dalle Strutture Primarie (DiING, DISS, DIUSS, DAFE, DISBA);

DATO ATTO

che nella seduta del Consiglio del **Dipartimento di Scienze della Salute** (DiSS) n. 10 del 18/09/2025 – trasmesso unitamente alla nota prot. n. **17951** del **19/09/2025** – nella sua composizione ristretta ai soli professori di I e II fascia, è stata deliberata la proposta di avvio della procedura di



reclutamento, ai sensi dell'art. 18, co. 1, della L. 240/2010, per n. 2 professori associati, a valere sulle risorse dell'Accordo di Programma per l'istituzione del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi della Basilicata, per il CdLM a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41), per i seguenti G.S.D.:

- n. 1 professore associato per il G.S.D. 06/MEDS-01 Genetica Medica – S.S.D. MEDS-01/A Genetica Medica;
- n. 1 professore associato per il G.S.D. 05/BIOS-13 Istologia ed Embriologia Umana – S.S.D. BIOS-13/A Istologia ed Embriologia Umana;

VISTA

la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 130 del 26/09/2025 con la quale, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso in data 24/09/2025, è stato approvato l'avvio di procedure di reclutamento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010, per la chiamata, con regime di impegno a tempo pieno, di professori associati, con fissazione dei termini di presentazione delle domande di partecipazione a venti (20) giorni, a valere sulle risorse di cui all' "Accordo di Programma per l'istituzione del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi della Basilicata" (Piano dodicennale Regione/Basilicata 2025-2036, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale della Basilicata del 19 dicembre 2024, n. 55), per il CdLM a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41), presso il Dipartimento di Scienze della Salute (DiSS), per i seguenti G.S.D.:

- n. 1 professore associato per il G.S.D. 06/MEDS-01 Genetica Medica – S.S.D. MEDS-01/A Genetica Medica;
- n. 1 professore associato per il G.S.D. 05/BIOS-13 Istologia ed Embriologia Umana – S.S.D. BIOS-13/A Istologia ed Embriologia Umana;

CONSIDERATO

che con delibera n. 198 del 30/12/2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio 2025 e triennale 2025-2027;

ATTESO CHE

con delibera n. 103 del 30/07/2025 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2024;

CONSIDERATO

che le posizioni di cui sopra dispongono di copertura finanziaria sulle risorse derivanti dall'Accordo di Programma per l'istituzione del CdLM in Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi della Basilicata come da delibere del CdA nn. 198/2024, 130/2025 succitate;

DECRETA

Art. 1 - Indizione della procedura selettiva

È indetta, presso l'Università degli Studi della Basilicata (di seguito denominata Università), la seguente procedura di selezione, per la copertura di n. 2 posti di **Professore Associato**, ai sensi

<u>dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010</u>, per i G.S.D. e S.S.D. di seguito riportati e secondo le specifiche indicate nei rispettivi allegati A) B):

NUMERO POSTI	DIPARTIMENTO	G.S.D.	S.S.D.	NUM. PUBBL.	ALL.
1	Dipartimento di	06/MEDS-01 Genetica Medica	MEDS-01/A Genetica Medica	15	A
1	Scienze della Salute (DiSS)	05/BIOS-13 Istologia ed Embriologia Umana	BIOS-13/A Istologia ed Embriologia Umana	12	В

Per la descrizione dei contenuti del gruppo scientifico disciplinare e del settore scientifico disciplinare con le relative declaratorie si rimanda al D.M. 639/2024.

Questo Ateneo si riserva la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le selezioni ovvero di sospendere o non procedere alla nomina dei vincitori in ragione di circostanze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impediscano, in tutto o in parte, l'assunzione di personale presso le Università.

Art. 2 - Requisiti di partecipazione

Alla procedura selettiva possono partecipare:

- a) i/le candidati/e che abbiano conseguito l'abilitazione nazionale, ai sensi dell'art.
 16 della legge 240/2010, per il gruppo scientifico disciplinare (già settore concorsuale) e per le funzioni oggetto del procedimento di chiamata, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b) i/le candidati/e che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 210/1998 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando di selezione, limitatamente al periodo di durata della stessa idoneità;
- c) i professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando di selezione;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal vigente Decreto Ministeriale;

Non possono partecipare alla procedura coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso,



con un professore appartenente alla Struttura Primaria che ha richiesto l'avvio della procedura, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non sono ammessi, inoltre, a partecipare alla procedura:

- coloro che siano stati esclusi dal godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lett. d), del D.P.R. 10.01.1957 n. 3 "quando sia accertato che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile";

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul posto di lavoro.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura.

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura.

Fino al momento della delibera di chiamata, il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre l'esclusione dalla stessa per mancanza di alcuno dei requisiti di ammissione previsti.

Art. 3 - Presentazione e invio per via telematica della domanda di partecipazione

Coloro che intendono partecipare alla procedura di cui all'articolo 1 devono avanzare istanza in lingua italiana, entro il termine perentorio, a pena di esclusione, delle ore 18.00 (ora italiana) del ventesimo giorno, a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – "Concorsi ed Esami" – presentando la relativa domanda, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili alla procedura di selezione, esclusivamente per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina web:

https://pica.cineca.it/unibas

La mancata presentazione della domanda da inoltrarsi <u>esclusivamente per via telematica</u>, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina web: https://pica.cineca.it/unibas, determinerà l'esclusione del candidato dalla presente procedura.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, sarà possibile procedere alla compilazione e al relativo invio della domanda entro le ore 18.00 (ora italiana) del primo giorno feriale utile.

All'applicazione informatica è possibile accedere tramite SPID, in alternativa la piattaforma informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Dopo aver effettuato l'autenticazione, il/la candidato/a dovrà procedere alla compilazione della domanda, avendo cura di inserire tutti i dati richiesti e di allegare i documenti richiesti in formato



elettronico PDF secondo quanto indicato nella procedura telematica

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza della domanda di partecipazione.

La procedura di compilazione e di invio telematico della domanda dovrà essere completata <u>entro</u> <u>e non oltre le ore 18:00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione della sintesi del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.</u>

L'applicazione informatica PICA consente di salvare la documentazione inserita in modalità bozza entro la scadenza del termine di presentazione della domanda. Lo status "in bozza" non costituisce presentazione della domanda, in quanto la volontà di partecipare alla procedura si manifesta esclusivamente con la modifica dello status della candidatura in "presentata". Una volta compilata la domanda ed inseriti tutti gli allegati, il/la candidato/a dovrà assicurarsi di aver premuto il tasto "presenta".

Il perfezionamento della candidatura sarà comprovato esclusivamente dalla modifica dello status della domanda, che apparirà "presentata" e non più "in bozza".

Saranno considerate come domande di partecipazione alla procedura solo quelle regolarmente registrate con lo status di "presentate" entro i termini di scadenza fissati per la presentazione delle domande. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato dal/dalla candidato/a in fase di registrazione. Il/La candidato/a che avrà completato la procedura riceverà pertanto una mail automatica di notifica dell'avvenuta presentazione della candidatura.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice identificativo procedura, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Una volta presentata la domanda e ricevuta la mail di conferma, non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma sarà possibile soltanto ritirarla cliccando il tasto "Ritira".

Eventualmente il/la candidato/a potrà presentare una nuova domanda nel rispetto del termine utile stabilito per la presentazione, decorso il quale il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda telematica.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica e deve contenere in particolare:

- i dati anagrafici completi (nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, l'indirizzo di residenza e quello di domicilio prescelto ai fini delle comunicazioni relative alla presente procedura, completo del codice di avviamento postale, del numero telefonico e dell'indirizzo di posta elettronica al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni, il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti).

La domanda di partecipazione deve essere firmata, a pena di esclusione, ad eccezione dei casi di autenticazione mediante SPID, secondo una delle seguenti modalità:

mediante firma digitale (utilizzando smart card, token USB o firma remota) che consenta al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibile dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server.



- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione *.p7m che dovrà esserenuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata a questo file <u>prima</u> dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il/la candidato/a dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema unitamente alla scansione della copia di un valido documento d'identità.

Allo scadere del termine utile stabilito per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda telematica.

Il servizio potrebbe eccezionalmente subire momentanee sospensioni per esigenze di carattere tecnico.

Le segnalazioni di problemi tecnici devono essere inviate esclusivamente mediante l'utilizzo dell'applicazione informatica dedicata, cliccando sulla voce "supporto" presente nella pagina https://pica.cineca.it/login e riportando il numero identificativo della domanda, unitamente al codice identificativo del concorso.

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Art. 4 - Contenuto delle domande

Nella domanda ciascun/a candidato/a dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- 1. il nome e cognome, la data e il luogo di nascita;
- 2. il codice fiscale;
- 3. la propria residenza;
- 4. la cittadinanza posseduta;
- 5. la procedura valutativa a cui si intende partecipare, indicando il Gruppo Scientificodisciplinare e il Settore Scientifico Disciplinare;
- 6. di essere in possesso di almeno uno dei requisiti di ammissione previsti dall'articolo 2 del bando
- 7. **di aver conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale**, ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010 indicando il gruppo scientifico disciplinare (già settore concorsuale) ai sensi del D.M. 639/2024 ovvero per la fascia superiore;
- 8. di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;



- 9. di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 10. di essere iscritto nelle **liste elettorali** precisandone il Comune <u>ovvero</u> i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- 11. di **non essere stato destituito** dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n.3;
- 12. di **non avere un grado di parentela** o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore di prima o seconda fascia appartenente alla Struttura primaria che ha richiesto l'avvio della procedura, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 13. la posizione rivestita riguardo agli **obblighi militari** (tale requisito è richiesto ai soli cittadini italiani di sesso maschile per i nati fino al 1985);
- 14. di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- 15. sotto la propria responsabilità e con piena consapevolezza e conoscenza delle sanzioni penali nel caso di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, che le copie delle pubblicazioni allegate sono conformi ai rispettivi originali;
- 16. sotto la propria responsabilità e con piena consapevolezza e conoscenza delle sanzioni penali nel caso di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, che quanto dichiarato nel proprio curriculum corrisponde a verità;
- 17. che le pubblicazioni, i saggi, gli articoli sono stati effettivamente pubblicati;
- 18. di essere a conoscenza che il contratto sarà conferito nel rispetto del "Codice Etico" dell'Università degli Studi di Basilicata e che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata alla vigenza delle disposizioni legislative in materia di reclutamento di personale presso le Università;
- 19. di essere consapevole che la nomina della Commissione sarà disposta con Decreto del Rettore, pubblicato all'Albo ufficiale dell'Università e nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso" e che la stessa potrà essere ricusata entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione;
- 20. di essere consapevole che i criteri adottati dalla Commissione saranno resi pubblici mediante affissione, per almeno sette giorni, sul sito web istituzionale di Ateneo, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso";
- 21. di essere consapevole che i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici, dopo l'accertamento della regolarità degli atti, mediante affissione sul sito istituzionale dell'Ateneo all'indirizzo http://www.unibas.patisweb.it al link



- "Amministrazione trasparente Bandi di concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti;
- 22. di aver preso visione del bando, di accettarne incondizionatamente tutto il contenuto e di essere in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione.

Il/La candidato/a straniero/a dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I/Le candidati/e portatori/trici di handicap dovranno specificare nella domanda l'eventuale necessità, in relazione al proprio handicap, di un ausilio o di tempi aggiuntivi per lo svolgimento dell'eventuale prova tesa all'accertamento delle competenze linguistiche.

L'Amministrazione Universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del/la destinatario/a o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/la candidato/a o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Ogni eventuale comunicazione/variazione afferente alla domanda e non inoltrabile tramite la piattaforma PICA deve essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore a mezzo PEC al seguente indirizzo: protocollo@pec.unibas.it (in formato pdf, debitamente firmata e datata con allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità).

Art. 5 - Documenti da allegare

Il/La candidato/a dovrà allegare alla domanda di partecipazione, sempre in modalità digitale e in formato non modificabile (pdf), i seguenti documenti precisando che ai sensi del presente bando si intendono per "titoli" quelli scientifici e didattici e per "certificati" ogni documento comprovante il possesso di un determinato requisito:

- le **pubblicazioni** ritenute utili ai fini della procedura, rispettando il **numero massimo** previsto dall' acclusa scheda di sintesi. In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, saranno valutate le stesse, secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito. **Ogni pubblicazione non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.** Nel caso in cui 30 megabyte fossero insufficienti, sarà cura del candidato scomporre la pubblicazione in più allegati, chiaramente divisi e identificati;
- il curriculum datato e firmato, relativo alla propria attività scientifica e didattica, da cui possa evincersi la posizione universitaria ricoperta;
- documenti e titoli che si ritengano utili ai fini della procedura; il possesso dei titoli di cui trattasi può essere comprovato anche mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa utilizzando l'ALLEGATO 1; possono essere presentati in originale o in copia conforme all'originale. La conformità all'originale potrà risultare da dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa utilizzando l'ALLEGATO 1;
- l'elenco dettagliato, datato e firmato, di tutti i titoli e documenti presentati che il candidato ritiene utili ai fini della procedura;



- l'elenco dettagliato, datato e firmato, contenente l'indicazione delle pubblicazioni presentate che il candidato ritiene utili ai fini della procedura;
- la ricevuta di versamento del contributo di partecipazione alla procedura, pari ad euro 10,00 (euro dieci), da effettuare tramite la piattaforma PagoPa presente sul Portale della Regione Basilicata e raggiungibile sia cliccando sull'icona presente sul nostro sito WEB oppure al seguente link: https://pagopa.regione.basilicata.it/pagamentionline/index

in caso di impossibilità ad accedere alla piattaforma PagoPa

la ricevuta di versamento del contributo di p	partecipazione alla selezi	ione de qua, pari ad
euro 10,00, da effettuare mediante bonifico	bancario, intestato all'U	Iniversità degli Studi
della Basilicata, avente il seguente IBAN IT	109G054240429700000	0000618 -
BIC/SWIFT: BPBAIT3B - e recante com	e causale "Contributo d	li partecipazione alla
Procedura valutativa di cui al DR n	del	SSD
Codice Fiscale		,,,

• fotocopia del codice fiscale (tessera sanitaria) e di un documento di identità in corso di validità.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati unitamente al documento di accettazione dell'editore.

Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2/9/2006, devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dal decreto legislativo luogotenenziale 31/8/1945, n. 660; a partire dal 2/9/2006, devono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla Legge 15/4/2004, n. 106 e dal relativo Regolamento di attuazione emanato con D.P.R. 3/5/2006, n. 252.

Per tutte le pubblicazioni, edite sia in Italia sia all'estero, devono risultare:

- a) la data e, possibilmente, il luogo di pubblicazione;
- b) codice ISBN oppure ISSN oppure DOI o altro equivalente.

Le pubblicazioni scientifiche devono essere numerate in ordine progressivo corrispondente all'elenco presentato dal/la candidato/a ed allegato alla candidatura.

I titoli e le pubblicazioni contenuti nei rispettivi elenchi, ma non allegati, così come i titoli o pubblicazioni caricati sulla piattaforma PICA ma non compresi nei rispettivi elenchi, non verranno presi in considerazione dalla Commissione.

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Come già precedentemente indicato, non è consentito il mero riferimento a pubblicazioni, documenti e titoli presentati a qualsiasi titolo presso questa o altra Amministrazione.

Le pubblicazioni ed i titoli devono essere presentati nella lingua originale. Qualora questa sia diversa dalla lingua italiana, francese, inglese, tedesca o spagnola, le pubblicazioni devono essere tradotte in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

In quest'ultimo caso, i testi tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale e dovranno essere accompagnati da una dichiarazione



sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Dal 1° gennaio 2012 le certificazioni rilasciate dalle pubbliche amministrazioni sono valide ed efficaci solo ed esclusivamente nei rapporti tra privati. L'Università quindi non può più richiedere né accettare certificati rilasciati da amministrazioni pubbliche o da gestori di pubblici servizi.

I/Le cittadini/e italiani/e e dell'Unione Europea possono dimostrare la conformità all'originale della documentazione prodotta avvalendosi delle modalità previste dall'articolo 19 e 19-bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. (cfr. Allegato 1 al presente decreto).

Non saranno presi in considerazione le pubblicazioni, i documenti e i titoli presentati dopo la scadenza del termine perentorio di cui all'articolo 3 del presente decreto.

Art. 6 – Rinuncia alla procedura

I/Le candidati/e che, proposta domanda di ammissione alla procedura, intendano rinunciare a partecipare alla procedura stessa, sono tenuti a presentare **apposita nota (in formato PDF** - cfr. Allegato 2 al presente decreto), contenente la dichiarazione di rinuncia, corredata dalla fotocopia del documento d'identità, con le seguenti modalità:

- a) invio a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.unibas.it;
- b) invio a mezzo posta elettronica all'indirizzo <u>ufficioreclutamento@unibas.it</u>.

Tale rinuncia è irrevocabile.

Art. 7 - Esclusione dalla partecipazione

I/Le candidati/e sono ammessi/e con riserva a partecipare alle procedure di valutazione; pertanto, l'esclusione per difetto dei requisiti è disposta, in qualunque momento della procedura, con decreto motivato del Rettore e notificato al/la candidato/a.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle istanze di partecipazione e sulle attestazioni e certificazioni prodotte dai/le candidati/e, in relazione a quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il/la dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in materia di sanzioni penali.

In particolare, saranno esclusi/e coloro i/le quali presentino domande non firmate, quelle prive dei dati anagrafici, della copia fotostatica di un valido documento d'identità, della sottoscrizione del curriculum e dell'elenco dei titoli e delle pubblicazioni, o che, per qualsiasi causa non siano state presentate entro il termine indicato nell'art. 3 del presente bando.

Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della selezione, il Rettore disporrà la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione; sarà ugualmente disposta la decadenza dei/le candidati/e di cui risulti non veritiera una delle



dichiarazioni previste nella domanda di ammissione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art. 8 - Commissione di valutazione

La commissione di valutazione è nominata dal Rettore con proprio decreto dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande ed è costituita da tre componenti individuati secondo le modalità indicate nell'art. 5 del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia, in attuazione della legge 240/2010", emanato con D.R. n. 22 del 27 gennaio 2012 e ss.mm.ii.

Della Commissione non possono far parte i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della legge 240/2010. I componenti della Commissione che non siano già presenti nelle liste nazionali per le commissioni relative all'abilitazione scientifica nazionale devono autocertificare il possesso dei requisiti definiti dall'ANVUR (delibera n. 132 del 13.09.2016 e successive modifiche e integrazioni) per la partecipazione alle commissioni locali per la selezione e progressione di carriera del personale accademico.

Almeno due dei componenti la Commissione di valutazione devono essere esterni all'Università degli Studi della Basilicata.

Il consiglio della struttura primaria, che ha avanzato la richiesta d'avvio del procedimento di chiamata, designa uno dei componenti la commissione di valutazione, di comprovato prestigio scientifico e **individuato tra i professori di I fascia** del gruppo scientifico disciplinare (già settore concorsuale) oggetto del bando.

Per la determinazione dei componenti non designati delle Commissioni relative a procedimenti di chiamata sia dei professori associati sia dei professori ordinari, si procede per ciascuna commissione mediante sorteggio in una rosa di nomi proposta, in numero almeno doppio, dal consiglio della struttura primaria. I componenti proposti per il sorteggio **devono essere professori di I fascia** del gruppo scientifico disciplinare oggetto del bando (già settore concorsuale) e non devono essere in servizio presso l'Università degli Studi della Basilicata.

Le procedure di cui al comma precedente individuano, sulla base dell'esito del sorteggio, per ciascuna Commissione di valutazione, i due componenti effettivi e due supplenti. Per questi ultimi il sorteggio individua anche l'ordine in cui essi saranno nominati in caso di indisponibilità dei componenti effettivi sorteggiati. Qualora, a causa dell'indisponibilità di alcuni o di tutti i componenti sorteggiati, risulti impossibile formare la Commissione, la Struttura procede alla designazione dei componenti mancanti.

In caso di inerzia da parte della struttura primaria interessata, decorsi 30 giorni dalla scadenza del bando, la designazione e/o le proposte di cui ai precedenti commi possono essere effettuate dal Senato accademico.

La Commissione individua al suo interno un Presidente e un segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie determinazioni a maggioranza assoluta dei componenti. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.



La composizione della Commissione è resa pubblica sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Dalla data di pubblicazione della composizione della commissione decorre il termine di trenta (30) giorni per l'eventuale ricusazione dei commissari da parte dei candidati."

I criteri adottati dalla Commissione saranno resi pubblici mediante affissione, per almeno sette giorni, sul sito web istituzionale di Ateneo, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso", alla pagina web dedicata alla procedura selettiva.

Il Rettore, per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione, può prorogare, per una sola volta e per **non più di un mese**, il termine per la conclusione della procedura.

Decorso il nuovo termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Art. 9 – Modalità di svolgimento della procedura selettiva

La Commissione seleziona il/la candidato/a, o, in caso di più posti, i/le candidati/e maggiormente qualificati/e a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto, sulla base di una valutazione comparativa effettuata tenendo conto della produzione scientifica, del curriculum, degli impegni istituzionali svolti in ambito universitario e dell'attività didattica svolta dai candidati e dell'eventuale accertamento delle competenze linguistiche se richieste.

La valutazione del/la candidato/a è effettuata sulla base dei criteri predeterminati dalla Commissione; tali criteri dovranno essere stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi e degli ulteriori elementi previsti dalla struttura primaria, ai sensi dell'art. 2, comma 4, del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia, in attuazione della legge 240/2010", emanato con D.R. n. 22 del 27 gennaio 2012 e ss.mm.ii, e, relativamente alla produzione scientifica, dovranno anche far riferimento ai principali indici scientometrici riconosciuti a livello internazionale.

La Commissione esprime su ciascun/a candidato/a giudizi individuali e collegiali.

La Commissione deve terminare i lavori entro due mesi dalla nomina.

Il Rettore, per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione, può prorogare, per una sola volta e per non più di un mese, il termine per la conclusione della procedura selettiva. Decorso il nuovo termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Al termine dei lavori, la Commissione formula la graduatoria di merito e trasmette gli atti al Rettore per i successivi adempimenti. Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e ne sono parte integrante e necessaria i giudizi, nonché la relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Art. 10 - Approvazione degli atti concorsuali

Il Rettore, ricevuti gli atti relativi alla procedura selettiva, nel caso in cui riscontri irregolarità, con proprio provvedimento motivato, invia gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche ed integrazioni, non superiore a trenta giorni.

Gli atti sono approvati con Decreto del Rettore emanato entro trenta giorni dal loro ricevimento da parte dell'Ufficio competente.

I giudizi individuali e collegiali e la relazione riassuntiva redatti dalla Commissione giudicatrice sono resi pubblici mediante affissione sul sito istituzionale dell'Ateneo all'indirizzo http://www.portale.unibas.it al link "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso".

I/Le candidati/e saranno informati/e dell'esito della selezione esclusivamente mediante la pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura all'Albo ufficiale di Ateneo e nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di Concorso" della procedura de qua.

Dalla pubblicazione all'Albo ufficiale di Ateneo del decreto rettorale di approvazione degli atti decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 11 - Chiamata del candidato selezionato

Entro due mesi dalla pubblicazione della graduatoria di merito, il Consiglio della struttura primaria propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del/la candidato/a selezionato/a o, in caso di procedura che preveda più posti, dei/le candidati/e selezionati/e.

La proposta di chiamata è approvata dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza assoluta dei componenti.

Nel caso in cui, entro il termine indicato al comma 1, il Consiglio della struttura primaria non formuli alcuna proposta di chiamata, nei due anni successivi all'approvazione degli atti non potrà richiedere la copertura di un posto per la medesima fascia e per il medesimo gruppo scientifico disciplinare (già settore concorsuale) per il quale si è svolta la procedura selettiva.

Nel caso in cui il/la candidato/a selezionato/a rinunci alla chiamata, il Consiglio della struttura primaria, nei successivi sessanta giorni, può formulare una nuova proposta di chiamata, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Art. 12 - Nomina

La nomina in ruolo del/la candidato/a giudicato/a maggiormente qualificato/a è disposta con decreto rettorale ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e nel pieno rispetto dei principi contenuti nel Codice etico dell'Università degli Studi della Basilicata.

Art. 13 - Documenti di rito

Ai fini della presa di servizio il/la candidato/a dovrà far pervenire, entro i termini stabiliti da apposita e successiva comunicazione, tutta la documentazione necessaria ai sensi della normativa vigente.



Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai/le vincitori/trici della presente procedura sono considerati validi a titolo definitivo, fatta salva la possibilità, da parte dell'Università degli Studi della Basilicata, di procedere ad idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

La dichiarazione risultata mendace, oltre a determinare l'esclusione dalla procedura di selezione verrà segnalata alla competente autorità giudiziaria secondo le disposizioni richiamate dall'art.76 del D.P.R.445 del 28 dicembre 2000.

Art. 14 - Funzioni e stato giuridico

Il ruolo dei professori universitari comprende due fasce di docenti aventi eguali garanzie di libertà didattica e di ricerca. Per quanto concerne lo stato giuridico dei professori associati si fa rinvio a quanto contenuto nell'art. 6 della legge 240/2010.

Art. 15 - Trattamento economico e previdenziale

Al Professore associato spetta il trattamento economico e previdenziale previsto dalle norme vigenti.

I diritti e doveri in capo al Professore associato sono stabiliti dalle norme in vigore relative allo stato giuridico dei professori universitari.

Art. 16 - Trattamento dei dati personali

L'Università degli Studi della Basilicata, quale titolare del trattamento, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, concernente la protezione dei dati personali, informa che la gestione dei dati contenuti nelle domande di concorso sarà improntata ai principi di pertinenza, completezza, non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati, correttezza, liceità, trasparenza, tutela della riservatezza e dei diritti e che il trattamento medesimo è finalizzato esclusivamente a:

- ✓ svolgere tutte le attività necessarie per consentire l'accesso al servizio di gestione della procedura valutativa;
- ✓ adempiere agli obblighi di legge e contrattuali;
- ✓ adempiere alle specifiche richieste dell'interessato prima della nomina a professore associato;
- ✓ gestire eventuali reclami e/o contenziosi;
- ✓ prevenire/reprimere frodi e/o qualsiasi attività illecita;

Si precisa, inoltre, che il conferimento dei dati, per le finalità sopra descritte è obbligatorio e l'eventuale rifiuto del ricercatore preclude la fornitura del servizio (partecipazione alla valutazione).

Il/La candidato/a è, altresì, titolare dei seguenti diritti:

- ✓ accesso ai propri dati personali;
- ✓ ottenimento della rettifica o della cancellazione degli stessi ovvero limitazione del trattamento che lo riguardano;
- ✓ opposizione al trattamento;
- ✓ portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 del Regolamento UE 2016/679;
- ✓ proposizione di reclamo all'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).



Art. 17 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Erica Sabbatino – in servizio presso l'Ufficio Reclutamento dell'Università degli Studi della Basilicata – Via dell'Ateneo Lucano, 10 – 85100 Potenza – e-mail: ufficioreclutamento@unibas.it – Tel. 0971/202149.

Art. 18 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Art. 19 - Pubblicazione

L'avviso di pubblicazione del presente bando sarà inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale – "Concorsi ed Esami".

Il decreto di indizione della procedura comparativa sarà, inoltre, pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi della Basilicata, all'indirizzo http://www.portale.unibas.it e al link "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso", sul sito https://euraxess.ec.europa.eu e sul portale della Funzione Pubblica InPa.gov.it. alla pagina dedicata del bando di concorso.

IL RETTORE Prof. Ignazio M. MANCINI

SCHEDA DI SINTESI N. 1

Gruppo Scientifico-Disciplinare 06/MEDS-01 – Genetica Medica Settore Scientifico-Disciplinare MEDS-01/A "Genetica Medica"

(Allegata al punto n. 13.1 del verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute n. 10 del 18 settembre 2025)

Numero Posti: 1

Modalità della procedura di reclutamento: chiamata mediante procedura selettiva ai

sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 240/2010

Fascia: II (professore associato)

Gruppo Scientifico-Disciplinare: 06/MEDS-01 – Genetica Medica

Profilo specifico (Settore Scientifico-Disciplinare): MEDS-01/A "Genetica Medica"

N° Max Pubblicazioni: 15

Competenza linguistica richiesta: lingua inglese

Copertura finanziaria (provenienza punti organico): Fondi di Ateneo (comma 3 dell'art. 3 dell'*Accordo di Programma per l'istituzione del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi della Basilicata*, Piano dodicennale Regione/Università 2025-2036, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale della Basilicata del 19 dicembre 2024, n.55) **Trattamento economico e previdenziale:** come previsto dalla vigente normativa

Struttura primaria presso la quale sarà incardinato il professore: Dipartimento di Scienze della Salute – Università degli Studi della Basilicata

Sede: Potenza

1. TIPOLOGIA DI IMPEGNO DIDATTICO E SCIENTIFICO

Attività didattica, anche in lingua inglese, svolta nell'ambito degli insegnamenti inerenti al settore scientifico disciplinare MEDS-01/A, inseriti nei Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, Dottorato di Ricerca e *post lauream* offerti dal Dipartimento di Scienze della Salute. Collaborazione all'organizzazione e alla gestione dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze della Salute e alle attività di orientamento e tutorato, con particolare riferimento ad attività di tutoraggio clinico e consulenziale, di accompagnamento in situazioni di counseling genetico, fenotipizzazione di casi clinici complessi, interpretazione di test genomici e multidisciplinarietà. Attività di ricerca, riferita alle tematiche proprie del settore scientifico disciplinare MEDS-01/A, nell'ambito delle linee e dei progetti di ricerca svolti dal Dipartimento di Scienze della Salute, con particolare riferimento alla ricerca incentrata sullo studio di malattie rare monogeniche, analisi funzionale di geni o regioni genomiche responsabili di malattie monogeniche, utilizzando cellule modello e tecnologie di editing genomico.

Attività e produzione scientifica di eccellenza corroborata da progetti di ricerca in collaborazione con gruppi di carattere internazionale. Collaborazione all'organizzazione e allo sviluppo dei programmi di ricerca del Dipartimento di Scienze della Salute.

2. TIPOLOGIA DI IMPEGNO ASSISTENZIALE

Non previsto.

3. ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE PER LA VALUTAZIONE

La Commissione stabilirà i criteri di valutazione dei candidati avendo riguardo ai seguenti elementi di qualificazione ritenuti necessari dalla Struttura Primaria.

Curriculum: Il curriculum dovrà dimostrare una comprovata attività scientifica di livello internazionale e una consolidata esperienza didattica svolta presso Università italiane o straniere; dovrà altresì evidenziare, negli ambiti della ricerca e della formazione, capacità di interazione con enti di ricerca e/o Università e/o altri soggetti pubblici o privati.

In particolare, facendo specifico riferimento alle tematiche proprie del settore scientifico disciplinare MEDS-01/A, si richiede che: (i) I candidati abbiano maturato in ambito universitario un'esperienza pluriennale relativamente agli insegnamenti del settore MEDS-01/A, con particolare riguardo ai corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia; (ii) I candidati abbiano maturato appropriata esperienza e competenza scientifica, dal punto di vista sia teorico sia clinico- sperimentale, nonché capacità di ricerca, anche autonoma, nelle seguenti macro-aree: genetica clinica e terapia genica.

Qualificazione Scientifica quale risulta da: a) pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali e in atti di convegni internazionali, monografie, capitoli di libro; b) coordinamento e/o partecipazione a progetti di ricerca e/o di trasferimento tecnologico in ambito nazionale e internazionale; c) partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche del settore.

Le pubblicazioni scientifiche saranno valutate secondo i seguenti criteri: a) coerenza con le tematiche del SSD MEDS-01/A; b) originalità, innovatività e rigore metodologico; c) rilevanza scientifica in funzione della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e della sua diffusione all'interno della comunità scientifica, con eventuale riferimento ad indici bibliometrici internazionali; d) apporto individuale del candidato; e) continuità temporale della produzione scientifica.

Qualificazione Didattica: Saranno particolarmente valorizzate le esperienze di insegnamento e coordinamento di attività didattiche svolte nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, incluse quelle relative a tirocini professionalizzanti, attività di tutoring clinico, sviluppo di metodiche innovative per l'apprendimento in medicina e partecipazione a progetti formativi interdisciplinari presso realtà ospedaliere e universitarie.

Ulteriori modalità di valutazione: Se ritenuto opportuno, la Commissione potrà accertare il possesso degli elementi di qualificazione sopra riportati e delle competenze linguistiche attraverso lo svolgimento di colloqui.

SCHEDA DI SINTESI N. 2

Gruppo Scientifico-Disciplinare 05/BIOS-13 – Istologia ed embriologia umana Settore Scientifico-Disciplinare BIOS-13/A "Istologia ed embriologia umana"

(Allegata al punto n. 13.2 del verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute n. 10 del 18 settembre 2025)

Numero Posti: 1

Modalità della procedura di reclutamento: chiamata mediante procedura selettiva ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 240/2010

Fascia: II (professore associato)

Gruppo Scientifico-Disciplinare: 05/BIOS-13 – Istologia ed embriologia umana

Profilo specifico (Settore Scientifico-Disciplinare): BIOS-13/A "Istologia ed

embriologia umana"

N° Max Pubblicazioni: 12

Competenza linguistica richiesta: lingua inglese (lingua italiana per stranieri)

Copertura finanziaria (provenienza punti organico): Fondi di Ateneo (comma 3 dell'art. 3 dell'*Accordo di Programma per l'istituzione del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi della Basilicata*, Piano dodicennale Regione/Università 2025-2036, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale della Basilicata del 19 dicembre 2024, n.55) **Trattamento economico e previdenziale:** come previsto dalla vigente normativa

Struttura primaria presso la quale sarà incardinato il professore: Dipartimento di Scienze della Salute – Università degli Studi della Basilicata

Sede: Potenza

1. TIPOLOGIA DI IMPEGNO DIDATTICO E SCIENTIFICO

Attività didattica, anche in lingua inglese, svolta nell'ambito degli insegnamenti inerenti al settore scientifico disciplinare BIOS-13/A, inseriti nei Corsi di Laurea, Laurea Magistrale, Dottorato di Ricerca e *post lauream* offerti dal Dipartimento di Scienze della Salute. Collaborazione all'organizzazione e alla gestione dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze della Salute e alle attività di orientamento e tutorato, con particolare riferimento all'attività di tutoraggio nel riconoscimento di sezioni istologiche, sviluppo embrionale e principali alterazioni patologiche. Attività di ricerca, riferita alle tematiche proprie del settore scientifico disciplinare BIOS-13/A, nell'ambito delle linee e dei progetti di ricerca svolti dal Dipartimento di Scienze della Salute relativamente alla ricerca nel campo istologico/biomolecolare con particolare riferimento allo studio dei meccanismi di stress cellulari in contesti patologici associati alla biologia dei tumori, alla staminalità fisiologica e alle cellule staminali tumorali. Attività e produzione scientifica di eccellenza e partecipazione a gruppi di ricerca con collaborazioni nazionali e internazionali. Collaborazione all'organizzazione e allo sviluppo dei programmi di ricerca del Dipartimento di Scienze della Salute.

2. TIPOLOGIA DI IMPEGNO ASSISTENZIALE

Non previsto.

3. ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE PER LA VALUTAZIONE

La Commissione stabilirà i criteri di valutazione dei candidati avendo riguardo ai seguenti elementi di qualificazione ritenuti necessari dalla Struttura Primaria.

Curriculum: Il curriculum dovrà dimostrare una comprovata attività scientifica di livello internazionale e una consolidata esperienza didattica svolta presso Università italiane o straniere; dovrà altresì evidenziare, negli ambiti della ricerca e della formazione, capacità di interazione con enti di ricerca e/o Università e/o altri soggetti pubblici o privati.

In particolare, facendo specifico riferimento alle tematiche proprie del settore scientifico disciplinare BIOS-13/A, si richiede che: (i) I candidati abbiano maturato in ambito universitario un'esperienza pluriennale relativamente agli insegnamenti del settore BIOS-13/A, con particolare riguardo a quelli riconducibili alle discipline che hanno per oggetto lo studio dei tessuti umani e loro alterazioni e lo studio delle diverse fasi dello sviluppo embrionale umano, a partire dalla gametogenesi fino allo sviluppo dei diversi apparati/organi con la definizione delle alterazioni dei meccanismi di differenziamento; (ii) I candidati abbiano maturato appropriata esperienza e competenza scientifica, dal punto di vista sia teorico sia sperimentale, nonché capacità di ricerca, anche autonoma, nelle seguenti macro-aree: studio dei meccanismi di stress cellulare e delle loro implicazioni biologiche.

Qualificazione Scientifica quale risulta da: a) pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali e in atti di convegni internazionali, monografie, capitoli di libro; b) Conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, c) Partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero. Le pubblicazioni scientifiche saranno valutate secondo i seguenti criteri: a) coerenza con le tematiche del SSD BIOS-13/A; b) originalità, innovatività e rigore metodologico; c) rilevanza scientifica in funzione della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e della sua diffusione all'interno della comunità scientifica, con eventuale riferimento ad indici bibliometrici internazionali; d) apporto individuale del candidato; e) continuità temporale della produzione scientifica.

Qualificazione Didattica: Saranno oggetto di valutazione le esperienze didattiche in ambito accademico del candidato nelle discipline del SSD BIOS-13/A, avendo riguardo alla consistenza e alla continuità dell'attività svolta.

Ulteriori modalità di valutazione: Se ritenuto opportuno, la Commissione potrà accertare il possesso degli elementi di qualificazione sopra riportati e delle competenze linguistiche anche attraverso lo svolgimento di colloqui.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 19 e 47 D.P.R. n.445/00)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 D.P.R. 445/00)

Il/la sottoscritto/a Cognome			
Nome	omeCodice fiscale		
	nato a	_	
(prov) il	residente a	_	
e domiciliato in	(prov) via	_	
	n C.A.P	_	
telefono			
	a. n. 445/00 e consapevole che le dichiarazioni mendaci son n materia, secondo le disposizioni richiamate dagli artt. 75 e		
	DICHIARA		
Luogo e Data,	Il dichiarante*		

^{*} La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'art. 39 -comma 1-del D.P.R. 445/00, è sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente.

RINUNCIA

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi della Basilicata Ufficio Reclutamento e Collaborazioni Esterne 85100 POTENZA

> protocollo@pec.unibas.it ufficioreclutamento@unibas.it

OGGETTO: - RINUNCIA –

Procedura pubblica selettiva per la chiamata di n. 2 posti da Professore Associato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 per vari G.S.D. presso il Dipartimento di Scienze della Salute (DiSS) dell'Università degli Studi della Basilicata.

Gruppo Scientifico Disciplinare	
Settore Scientifico-Disciplinare	
Presso	
dell'Università degli Studi della Basilicata	
Il/La sottoscritto/a	
nato/a a	il
Codice Fiscale	
RINUNCIA	
a partecipare alla procedura indicata in oggetto.	
Si allega fotocopia di un documento di riconoscimento.	
Data,	
Il dichiarante*	

^{*}La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma se, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, è sottoscritta ed inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante